
CARATTERISTICHE DI UN GRUPPO DI PAZIENTI AFFETTI DA SINCOPE VASO-VAGALE AFFERENTI PRESSO UNA "SYNCOPE UNIT"

*E. Grifoni, G. Sarli, G. Giorgi
Ospedale San Sebastiano Martire, Frascati*

Abbiamo esaminato le caratteristiche di un gruppo di pazienti affetti da sincopi vaso-vagali e visitati presso il nostro ambulatorio negli ultimi 4 anni. La diagnosi è stata effettuata principalmente in base all'anamnesi secondo le linee guida dell'ESC ed il numero totale dei pazienti è stato di 152; di questi 69 sono stati contattati per un follow-up della durata media di $856 \pm 248,90$ giorni. In tutti i pazienti la rassicurazione psicologica e le misure comportamentali sono state adottate come terapia di prima linea e solo successivamente si è ricorso alla terapia farmacologica (vasocostrittori, beta-bloccanti e/o antidepressivi serotoninergici). Di 69 pazienti 20 hanno subito delle recidive sincopali; al momento del follow-up 17 dei 69 pazienti erano in terapia farmacologica. Dei 20 pazienti con recidive, 4 hanno subito dei traumi fisici di una certa importanza. Il tilt test, la cui positività non è stata comunque considerata essenziale per la diagnosi, è

stato effettuato in 51 pazienti in totale, e in 19 casi nel gruppo dei pazienti con recidive.

Confrontando i dati dei pazienti con recidive e senza recidive abbiamo riscontrato che la presenza di recidive era più frequente nei pazienti che avevano subito un più alto numero di episodi sincopali al momento della prima visita ($p=0,0009$). Anche nei pazienti con recidive, si notava comunque al follow-up una tendenza alla diminuzione del numero degli episodi sincopali (in media $11,95 \pm 12,99$ vs $7 \pm 11,62$; $p=0,07$). Nessuna correlazione viene invece stabilita tra età, sesso dei pazienti, risultato del tilt-test, assunzione di terapia farmacologica e possibilità di andare incontro a recidive.

In conclusione si conferma che spesso la rassicurazione psicologica è sufficiente per evitare le recidive sincopali vaso-vagali, e che anche se queste dovessero presentarsi, tendono comunque ad essere meno frequenti.